Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 5 settembre 2022
(OR. en)

12012/22

ENER 415

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Possibili misure di emergenza volte ad attenuare i prezzi elevati dell'energia - Scambio di opinioni

Si allega per le delegazioni il documento informativo della presidenza sul tema in oggetto in vista della riunione straordinaria del Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia" del 9 settembre 2022.

ALLEGATO

Possibili misure di emergenza volte ad attenuare i prezzi elevati dell'energia

Documento informativo della presidenza

Introduzione e contesto

L'aumento dei prezzi dell'energia e l'estrema volatilità causata dai continui tagli all'approvvigionamento da parte della Russia, compresa la recente interruzione, totale e a tempo indefinito, del funzionamento del gasdotto Nord Stream 1, nonché l'invasione non provocata dell'Ucraina influenzano i mercati, in particolare quello del gas. Gli elevati prezzi dell'energia e la volatilità alimentano l'aumento dell'inflazione e hanno gravi ripercussioni sulle imprese e sui consumatori nel loro insieme, comprese, ma non solo, le famiglie più vulnerabili e in condizioni di povertà energetica e, in misura crescente, anche quelle a reddito medio. Inoltre, la capacità di produzione di energia elettrica nell'UE è stata notevolmente inferiore al solito, in particolare, fra l'altro, a causa della carenza di energia nucleare in alcuni Stati membri, della diminuzione della produzione di energia idroelettrica in Europa, dei bassi livelli del Reno e di altri fiumi che incidono sul trasporto del carbone, nonché delle condizioni del vento sfavorevoli. Le carenze nella produzione di energia da queste fonti energetiche fanno aumentare la domanda di gas.

In tale situazione è fondamentale fare il punto sugli sviluppi del mercato e individuare possibili misure per far fronte ai prezzi elevati dell'energia elettrica determinati dai prezzi elevati del gas. Sulla scorta del pacchetto di strumenti della Commissione dell'ottobre 2021 e sulla base del piano REPowerEU pubblicato a maggio, gli Stati membri hanno già adottato varie misure per porre rimedio alle ripercussioni a livello nazionale, ma poiché la situazione sul mercato si sta deteriorando, le parti sociali chiedono una rapida attuazione di soluzioni a livello dell'UE che attenuino gli impatti negativi sui mercati europei. È chiaro che la prossima stagione di riscaldamento metterà alla prova la resilienza del mercato dell'energia dell'UE.

Più di recente, sono emersi problemi di liquidità in relazione agli scambi di energia elettrica, una nuova sfida per il mercato interno dell'UE che esercita pressioni sulle posizioni di copertura degli operatori del mercato. Le fluttuazioni quotidiane dei prezzi hanno talvolta determinato aumenti significativi dei requisiti di margine per i contratti future. Ciò rende quasi impossibile per un numero crescente di imprese mantenere aperte le loro posizioni di copertura, innescandone il ritiro dai mercati a termine. La minore partecipazione ai mercati a termine riduce la liquidità in questi mercati e, a sua volta, aggrava la volatilità dei prezzi avviando un circolo vizioso negativo.

Per affrontare le questioni citate, gli Stati membri hanno introdotto varie misure a livello nazionale. Per riuscire a dare risposta alle sfide a livello dell'UE, si possono prendere in considerazione le seguenti opzioni.

Opzioni considerate

A) Disaccoppiamento/limitazione dell'impatto del prezzo del gas sul prezzo dell'energia elettrica

- Limitare temporaneamente il prezzo del gas utilizzato per la produzione di energia elettrica;
- Limitare temporaneamente il prezzo del gas importato da giurisdizioni specifiche;
- Escludere temporaneamente la produzione di energia elettrica a partire dal gas dall'ordine di merito e dalla fissazione dei prezzi sul mercato dell'energia elettrica.

B) Aumento della liquidità sul mercato

- Un sostegno immediato tramite linee di credito ai partecipanti al mercato che affrontano richieste di margini molto elevate, compreso il caso di una soluzione specifica a livello europeo, ad esempio attraverso la BCE;
- Modifica delle norme di negoziazione sugli scambi di energia, ad esempio modificando temporaneamente i requisiti normativi in materia di garanzie reali negli scambi di energia elettrica, compresa la revisione degli adeguamenti automatici dei massimali di prezzo;
- Sospensioni temporanee dei mercati europei dei derivati sull'energia elettrica; o subordinazione della negoziazione di future a fasce specifiche.

C) Misure coordinate di riduzione della domanda di energia elettrica

- Misure di riduzione della domanda nel settore dell'energia elettrica, ad esempio analoghe alle misure coordinate di riduzione della domanda nel settore del gas adottate nel luglio 2022.

D) Limitazione e utilizzo delle entrate dei produttori di energia elettrica inframarginali

- "Scrematura" temporanea dei ricavi ottenuti dai produttori inframarginali e loro utilizzo per attenuare la pressione dei prezzi elevati dell'energia sui clienti, lasciando invariati i prezzi all'ingrosso.

E) Impatto del sistema EU ETS

- Valutare le opzioni per utilizzare l'EU ETS per far fronte agli attuali prezzi elevati dell'energia elettrica e garantire che il Consiglio compia rapidi progressi verso l'accordo sui capitoli REPowerEU nei piani di ripresa e resilienza (PRR), compresa la possibilità di utilizzare quote provenienti dalla riserva stabilizzatrice del mercato.

In qualsiasi intervento futuro pertinente si dovrebbero rispettare i seguenti principi fondamentali della politica energetica dell'UE e i relativi obiettivi:

- si dovrebbe salvaguardare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica e gas a livello europeo;
- si dovrebbero salvaguardare il mercato interno dell'energia e i relativi vantaggi;
- le misure non dovrebbero comportare un aumento del consumo di gas, né compromettere gli sforzi volti a ridurre il consumo di gas in Europa;
- la risposta dovrebbe essere semplice da attuare e coordinata a livello UE;
- le misure dovrebbero attenuare l'impatto sulle bollette energetiche dei clienti;
- si dovrebbe garantire la coerenza con gli obiettivi e l'attuazione del Green Deal europeo.

Le suddette opzioni per le misure di emergenza sono intese come una risposta immediata all'attuale situazione straordinaria. Tuttavia, dovremmo continuare a discutere di un aggiornamento sistemico dell'assetto del mercato interno dell'energia affinché in futuro sia meglio preparato ad affrontare condizioni di mercato simili. Tale aggiornamento deve essere adeguatamente preso in considerazione, basarsi su un'analisi e una valutazione d'impatto approfondite e tenere conto della progressiva attuazione di un futuro mercato dell'energia decarbonizzato.

Quesiti:

1. *È d'accordo sul fatto che sia importante adottare in tempo per la prossima stagione di riscaldamento le misure a livello dell'UE che devono essere proposte dalla Commissione? In caso affermativo, quale o quali delle opzioni delineate o alternative dovrebbero essere perseguite?*

2. *Che tipo di strumenti specifici ritiene opportuni per conseguire una rapida risoluzione dei problemi summenzionati?*